

BANDO LA FONDAZIONE PER LA DISABILITÀ 2026



FONDAZIONE
CR FIRENZE

1. PREMESSA

1. Obiettivi

Con il presente bando La Fondazione CR Firenze intende sostenere progetti che propongano soluzioni innovative, efficaci e sostenibili per favorire l'inclusione sociale, lo sviluppo delle autonomie e delle abilità personali, la valorizzazione delle capacità di persone con disabilità, in tutti gli ambiti in cui si articola la loro vita quotidiana.

È preminente per questa Fondazione tutelare e promuovere i diritti e i bisogni delle persone più fragili, in questo caso delle persone affette da disabilità, come previsto dalla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità** e dall'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**. Un impegno che oggi si rende più che mai necessario per supportare le organizzazioni per la tutela dei disabili nella realizzazione di interventi che rispondano in maniera proattiva ai bisogni degli individui affetti da disabilità, sia sulle persone, le famiglie e sugli aspetti organizzativi e strutturali delle realtà di supporto solidale operanti nei territori.

Le persone con disabilità affrontano spesso sfide quotidiane che vanno dalla gestione delle proprie condizioni alla difficoltà nell'utilizzo di strutture pubbliche e private. L'assistenza alle persone con disabilità può includere supporto medico, terapeutico e sociale, nonché servizi di assistenza domiciliare e accesso a risorse per migliorare l'accessibilità e l'indipendenza. Può altresì includere anche il sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione, contribuendo a garantire che le persone con disabilità abbiano le stesse opportunità di avere successo e raggiungere il loro potenziale come persone prive di disabilità. Al centro dell'assistenza alle persone disabili ci sono la dignità e l'indipendenza, promuovendo al contempo la diversità e l'inclusione nella società.

La conoscenza dei desideri, delle aspettative e delle preferenze della persona con disabilità, unitamente alla corretta valutazione del livello di gravità - connesso principalmente al funzionamento adattivo negli ambiti concettuale, sociale e pratico - consente l'elaborazione, attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione multidimensionale scientificamente testati, di un piano di sostegni individualizzato volto a migliorare la sua qualità di vita.

Fondazione CR Firenze persegue scopi di utilità sociale tramite l'attivazione di strumenti che possano generare impatti significativi a beneficio della propria comunità di riferimento.

In questo contesto ritiene strategico far percepire il proprio ruolo a coloro che fruiscono dei benefici (diretti e/o indiretti) delle risorse che essa dona ai soggetti che essa sostiene, anche nell'ottica di poter misurare il proprio impatto e dar conto del bene che contribuisce a generare.

Allo scopo dal corrente esercizio intende implementare un nuovo percorso di condivisione del proprio operato rivolto agli utenti finali con e per il tramite dei soggetti che ricevono i contributi della Fondazione che aderiranno a questa nuova linea "strategica".

Linee di Intervento

Il presente bando prevede due linee di intervento:

- **LINEA A: DISABILITÀ PSICHICA;**
- **LINEA B: DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE.**

La **disabilità psichica** (che sostituisce il termine di ritardo mentale del DSM-IV) è un disturbo con esordio nel periodo dello sviluppo che comprende deficit del funzionamento sia intellettivo che adattivo negli ambiti concettuali, sociali e pratici. Dal punto di vista assistenziale lo scopo, nell'ottica di una visione *globale e personalizzata* della persona con disabilità, è consentire il raggiungimento della massima autonomia possibile. La disabilità psichica è infatti una disabilità permanente che emerge durante l'infanzia e dura per tutta la vita, pervade tutte le sfere evolutive, ma non le compromette mai allo stesso modo, delineando quindi ogni volta un quadro diverso che caratterizza l'individualità del soggetto. La **disabilità fisica** implica una limitazione a livello fisico per la persona che ne sia affetta, con la conseguente compromissione o impossibilità del movimento. Può avere origine congenita, oppure essere acquisita in seguito a una malattia o ad un trauma. La persona con disabilità fisica presenta una riduzione delle capacità motorie e tale condizione ne limita inevitabilmente la partecipazione alle principali attività del quotidiano. Spesso si tende a dare per scontato il rapporto di causa-effetto tra la menomazione (ad esempio, l'impossibilità di utilizzare gli arti inferiori) e l'handicap (ossia lo svantaggio che ne deriva). Con il termine **disabilità sensoriale** si intendono solo le compromissioni legate alla capacità di vedere e di sentire. Con questo termine ci si può riferire alla cecità o all'ipovisione, alla sordità o all'ipoacusia, oppure in presenza di compromissioni ad entrambi i sensi si parla di sordocecità.

In particolare le azioni d'intervento dovranno riguardare il potenziamento delle seguenti attività:

- **Assistenza Domiciliare (SAD/SADH):** interventi a domicilio per aiuto nella cura della persona (igiene, vestizione), della casa, nella preparazione dei pasti, e per accompagnamento a visite mediche.
- **Attività nei centri e strutture residenziali/semi-residenziali:** luoghi di accoglienza come le Residenze Sanitarie per Disabili (RSD), comunità alloggio, case famiglia e centri diurni, per chi non può più essere assistito in casa.
- **Supporto per l'autonomia e l'inclusione:** aiuto per il reinserimento nel mondo del lavoro, supporto scolastico e programmi per lo sviluppo dell'autonomia personale.
- **Assistenza socio-sanitaria:** interventi di tipo socio-assistenziale e sociosanitario, spesso integrati tra servizi sociali e sanitari.

La Fondazione CRF metterà a disposizione, per ciascun ente selezionato, un plafond atto ad abbassare la quota di spesa inerente il servizio erogato alla persona in condizione di disabilità che potrà essere in quota variabile a seconda dell'ISEE del nucleo familiare. Tale contributo sarà rilasciato sotto forma di **voucher** intestato al diretto beneficiario che sarà utilizzato per accedere al servizio richiesto ed erogato dall'ente del terzo settore:

- Fino al 70% di copertura per i nuclei familiari con indicatore ISEE fino a € 23.000;
- Fino al 50% di copertura per i nuclei familiari con indicatore ISEE fino a € 35.000.

In caso di assegnazione del contributo **il numero dei potenziali beneficiari indicato in sede di domanda non potrà essere modificato in sede di rendicontazione, pena la revoca del contributo stesso.**

2. Oggetto e copertura finanziaria

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli Obiettivi di cui sopra.

Nel contributo richiesto alla Fondazione, per ogni singolo progetto, sarà obbligatoria la comunicazione del costo del servizio su cui verrà concessa la facilitazione di accesso al servizio stesso (voucher) alle condizioni di cui sopra ad un numero di soggetti predefinito.

3. Area territoriale di intervento

Il presente Bando riguarda i territori di:

- Firenze e Città Metropolitana
- Arezzo e provincia
- Grosseto e provincia

2. LINEE GUIDA

2.1 Destinatari del bando e soggetti ammissibili

Al bando potranno accedere le Organizzazioni senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo Associazioni, Fondazioni e Comitati con o senza personalità giuridica), che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- svolgano un'attività sui territori di cui al punto 1.3 del presente bando.

Si specifica che **l'assenza di finalità di lucro** deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene inoltre che non perseguano finalità di lucro, e siano quindi soggetti ammissibili:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;
- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla L. 103/2012;
- ogni ente non lucrativo non richiamato negli elenchi di cui sopra.

Sono escluse:

- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche;
- I soggetti che ricevono dalla Fondazione CR Firenze contributi di natura cosiddetta istituzionale.
- gli enti che non hanno ancora concluso o rendicontato le iniziative relative al bando Disabilità 2024 al momento della pubblicazione del presente Regolamento. Potranno essere ammesse eccezioni solo se debitamente motivate.

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta all'interno del bando, secondo le scadenze e con le modalità indicate al punto 2.4.

Si precisa che qualora il progetto sia presentato da una Rete di promotori, l'ente capofila della rete non può essere al contempo anche Partner di uno o più progetti presentati da altri enti capofila nell'ambito del medesimo bando, mentre potrà essere partner di progetto su un differente bando della Fondazione.

Si precisa altresì che ogni ente richiedente potrà presentare una sola richiesta di sostegno nell'ambito dei Bandi di cui al Settore Beneficenza e Filantropia in scadenza entro il **23 gennaio 2026**.

Il non rispetto di queste regole comporterà la non ammissibilità di tutte le domande in cui il soggetto compare sia come richiedente, come capofila di una Rete o come partner di una Rete.

Gli enti pubblici ed in particolare, le Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere, così come le imprese aventi scopo di lucro, **possono partecipare in qualità di partner di progetto**

Contenuto dei progetti.

I progetti presentati all'interno del bando potranno riguardare in linea di massima i seguenti ambiti di intervento:

- a) Interventi di assistenza domiciliare;
- b) Interventi di sostegno al lavoro del soggetto disabile;
- c) Interventi presso i centri diurni, quindi presso i CDD (Centri Diurni Disabili) e CSE (Centro Socio Educativo);
- d) Interventi presso i centri residenziali, quindi presso le RSD (Residenza Sanitaria Disabili).

Ad esempio, in particolare:

- Realizzazione di programmi di avvicinamento all'autonomia abitativa e di preparazione alla vita indipendente orientati al "dopo di noi";
- Realizzazione di interventi a supporto della persona con disabilità e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, accompagnamento domiciliare) attraverso la creazione di staff professionali per il lavoro con le famiglie sia nel percorso di avvicinamento alle strutture che, soprattutto, una volta che l'ospite è inserito all'interno; rientrano in tale fattispecie anche le attività di sostegno al rientro in famiglia con risorse umane dedicate a tale supporto;
- Realizzazione di percorsi propedeutici o finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- Realizzazione di percorsi di apprendimento e di acquisizione di competenze dedicati alle persone con disabilità, ma anche interventi di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e dell'accoglienza dedicati alle famiglie, agli operatori, ai volontari, alle figure educative che a vario titolo si relazionano con le persone con disabilità;
- Realizzazione di programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale e di fruizione delle opportunità offerte dal territorio in un'ottica di empowerment e di potenziamento delle capacità espressive e/o di inclusione delle persone con disabilità;
- Realizzazione di soluzioni organizzative e formative che favoriscano l'accesso e la fruizione di servizi sanitari e riabilitativi.

Resta inteso che quanto precede è da intendersi quale indicazione "di massima" e quindi non esaustiva di tutte le azioni possibili per il perseguimento degli obiettivi del bando.

Ciascun soggetto che richiederà alla Fondazione un **contributo pari o superiore a € 15.000**, dovrà **obbligatoriamente presentare**, contestualmente al progetto candidato, un "**Piano di Informazione**".

In tal senso si intende la redazione di una proposta consistente in una o più azioni che contribuiscano a creare consapevolezza del ruolo della Fondazione CR Firenze quale mecenate filantropico presso i fruitori finali (diretti e/o indiretti) delle iniziative da essa sostenute.

A tal proposito la Fondazione si riserva di procedere con specifici approfondimenti relativi al "Piano di Informazione" presentato, anche mediante momenti di confronto diretto e di coprogettazione con il personale degli Uffici di riferimento.

2.3 Tipologia e misura delle spese ammissibili

Di seguito le **voci di spesa considerate come ammissibili**:

(i) **Costi di progetto**, vale a dire quei costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. A titolo di esempio: i dipendenti del soggetto richiedente che collaborano attivamente alla realizzazione delle azioni progettuali, quota parte dei costi di noleggio e affitto sedi e/o attrezzature direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative.

Le voci di spesa sono da considerare **al lordo dell'IVA**.

Non sono ammissibili per la rendicontazione di progetto pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel **Manuale Erogazioni** né pagamenti senza tracciabilità bancaria.

Si ricorda inoltre che, nella pianificazione dei costi, bisogna considerare che, in caso di delibera positiva, al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione per l'intero costo rimodulato del progetto.

Si ricorda che, in sede di rendicontazione, non saranno considerati ammissibili i “costi figurativi”, ovvero le “spese non direttamente sostenute”, come ad esempio la valorizzazione del volontariato.

Per tutte le informazioni relative alle **procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento**, si deve fare riferimento al **Manuale Erogazioni** dell'anno in corso.

2.4 Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire **dalle ore 9:00 del 28 novembre 2025** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet <https://fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol/>, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le **ore 16:00 del 23 gennaio 2026** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

La compilazione della domanda avviene esclusivamente on-line, tramite il portale ROL.

Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione “MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO” dovrà essere caricato il pdf del modello scheda.

Il modello scheda, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL, sarà inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente, cliccando il tasto “Invia richiesta”.

Passaggi obbligatori:

- Il pdf del modello di domanda generato dal sistema deve essere:
 - stampato,
 - firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale),
 - scansionato
 - inserito nell'apposita area di caricamento.
- È obbligatorio compilare ed allegare l'autocertificazione della firma del legale rappresentante.

Solo dopo questi passaggi la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata, ovvero, sarà oggetto di esame istruttorio.

Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta **appositi video tutorial** sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.

2.5 Selezione e criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze sulla base di un'analisi comparativa delle richieste.

Nella selezione delle domande la Fondazione darà priorità ai soggetti ammissibili di minori dimensioni; viceversa per quelli di maggiori dimensioni saranno valutati positivamente i progetti che operano in zone periferiche.

Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero e gravità¹ dei soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e l'adequatezza della soluzione proposta;
- il coinvolgimento del territorio di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'affidabilità dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adequatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- la sostenibilità dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata;
- la capacità di mobilitare altre risorse finanziarie, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.
- nella determinazione dei soggetti che potranno avere accesso al voucher la Fondazione privilegerà quelli con minore autosufficienza ed ISEE;
- la qualità delle iniziative previste in seno al "Piano di Informazione" proposto.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

2.6 Commissione valutatrice

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

¹ La gravità dei soggetti deve essere certificata da uno psicologo, neuropsichiatra infantile o psichiatra. Questa procedura non deve essere considerata obbligatoria ma costituisce nella valutazione un elemento di merito aggiuntivo

2.7 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi ("presidi") di seguito elencati presenti nella **sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL"**:

- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera occorre
 - **sottoscrivere la lettera di delibera stessa quale accettazione del contributo.** Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC;
 - **sottoscrivere, per presa visione, il Manuale di erogazione del contributo.** Anche tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
 - allegare, nell'apposita sezione, l'elenco dei soggetti che saranno beneficiari del servizio;
- **entro 60 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera è necessario **confermare o rimodulare il piano economico-finanziario** definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziarie per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- **accogliere una eventuale visita di verifica a campione** che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione CR Firenze, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

2.8 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **richiesta di anticipo:** può essere presentata solo se non sono state già sostenute spese e di norma prevede l'erogazione fino ad un massimo del 20% del contributo deliberato. La giustificazione di tale importo deve avvenire successivamente entro 3 mesi dalla data di pagamento, tramite il caricamento sul portale dei documenti di spesa. Si ricorda di allegare tra i giustificativi di spesa la documentazione attestante il corretto utilizzo dei voucher;
- **richiesta di tranche parziale:** può essere utilizzata per ottenere una parte del contributo deliberato a fronte della rendicontazione dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze. Il riconoscimento del contributo da parte della Fondazione avverrà in maniera proporzionale fra quanto rendicontato e il costo totale del progetto. La tranche parziale non è un passaggio obbligatorio ed è ripetibile più volte fino al raggiungimento dell'80% del contributo deliberato. Si ricorda di allegare tra i giustificativi di spesa la documentazione attestante il corretto utilizzo dei voucher;

- **richiesta di saldo:** la richiesta di saldo avviene al termine dell'iniziativa a fronte dell'accoglimento:
 - della rendicontazione economica;
 - della Relazione finale;
 - del questionario di monitoraggio "EX POST", con i risultati quali-quantitativi ottenuti dal progetto;
 - della documentazione attestante il corretto utilizzo dei voucher;
 - della documentazione attestante il corretto svolgimento del Piano di Informazione (per i contributi pari o superiori a € 15.000).

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le linee guida generali del bando e il **Manuale Erogazioni relativo all'anno in corso**.

Si specifica che **il contributo assegnato ha validità 12 mesi** a partire dalla data della lettera di delibera. Di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo devono concludersi entro questa data.

Si precisa, altresì, che passato il termine dei 12 mesi, sarà concessa, se e adeguatamente motivata, solo **una richiesta di proroga** che, di norma, non potrà essere superiore a 180 giorni.

2.9 Manleva e responsabilità

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.10 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;

- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante(allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando. Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.11 Attività di comunicazione dei progetti selezionati

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti selezionati dalla Fondazione, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare le indicazioni circa la **corretta presenza della Fondazione in tutte le azioni riguardanti l'iniziativa**. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità, concordate con il Settore di riferimento, rispetto a:

- Utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- Condivisione dei materiali prodotti;
- Comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- Diffusione dell'iniziativa sui social;
- Produzione di materiale visivo (foto/video).

Nell'ambito delle attività di relazione tra Fondazione e soggetto che risulterà beneficiario dei contributi in parola, per le attività di cui trattasi la Fondazione potrà avvalersi dell'operato del personale del proprio Ufficio di Comunicazione.

3. FASI DEL BANDO E TIME LINE

FASE I: Apertura e scadenza del bando

Il bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi e aperto ai soggetti interessati dalle ore **9:00 del 28 novembre 2025**. Il termine di presentazione scadrà alle **ore 16:00 del 23 gennaio 2026**, salvo proroghe che saranno comunicate attraverso il sito www.fondazionecrfirenze.it.

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione della delibera, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

4. PRIVACY E TRATTA- MENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- Gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- Gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- Gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- Gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- Attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

5. INFO E CONTATTI

Richieste di **approfondimento sui contenuti del Bando** dal martedì al giovedì,
ore 9.00-13.00; 15.00-17.00 [**solidarieta@fcrf.it**](mailto:solidarieta@fcrf.it)
T. +39 055 5384499

Richieste di **approfondimento relative alla rimodulazione economico-
finanziaria e la rendicontazione**
U.O. Erogazioni e Monitoraggio
[**erogazionemonitoraggi@fcrf.it**](mailto:erogazionemonitoraggi@fcrf.it)
T. +39 055 5384001

Help desk per **problematiche tecniche di inserimento** della domanda nel
sistema online dal lunedì al venerdì, ore 9 – 19
[**@assistenzarol17@strutturainformatica.com**](mailto:@assistenzarol17@strutturainformatica.com)
T. +39 051 0483715